



Bellinzona, 10 dicembre 2020

RELAZIONE DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 437
STADIO COMUNALE: RIFACIMENTO DELLA PISTA E DELLE PEDANE DI ATLETICA (MM N. 134) STADIO COMUNALE: FORNITURA NUOVO OROLOGIO (OPERA REALIZZATA IN DELEGA DAL MUNICIPIO) CREDITO SUPPLETORIO AL MM N. 134 DI FR. 1'368'965.90 E ALL'OPERA REALIZZATA IN DELEGA DI FR. 222'891.70

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione, contrariamente a quanto avviene per qualsiasi altro MM di competenza della stessa, non è entrata nel merito del MM 437. In tre occasioni, e più precisamente durante le sedute del 3, 7 e 10 dicembre 2020, ci si è limitati a dibattere sulla necessità di presentare una relazione di maggioranza in tempo utile, affinché la richiesta di credito suppletorio relativa allo Stadio comunale potesse essere messa all'ordine del giorno del Consiglio comunale in agenda il prossimo 21 dicembre 2020.

I tentativi dei firmatari della presente relazione di minoranza, volti a chiarire alcune "zone d'ombra" contenute nel MM, sono vanamente caduti nel vuoto.

La maggioranza qualificata della commissione ha impresso alla commissione un'urgenza d'evasione del MM ingiustificata sostenendo che, nell'audit interno vi fossero tutte le informazioni necessarie per avallare un credito suppletorio da ca. 1.6 mio CHF. Il Municipio, da parte sua, non ha risposto con concretezza a delle domande pertinenti dei commissari di minoranza e non ha favorito l'audizione del consulente tecnico della Studio MAWI di Bellinzona, mirata a chiarire la modalità di lavoro di analisi del prezzo a posteriori sulla base - come indicato nell'audit interno - di documentazione lacunosa. Giova rammentare infatti che, stante al rapporto di revisione prodotto dal Municipio in data 10 novembre 2020 (no 05RIS-2020) relativo alle fatture per prestazioni effettuate sul cantiere dello Stadio comunale, diverse risultavano essere sospese per un totale di ca. CHF 2.2 mio (ad oggi, tale documento non è ancora stato aggiornato dal Municipio).

In base all'art. 105 cpv. 2 LOC, le commissioni permanenti ed i singoli commissari hanno il diritto di visionare gli atti (ed assumere informazioni) inerenti l'oggetto su cui sono chiamati a formulare il loro preavviso mediante un rapporto commissionale.

Un principio, non solo giuridico ma anche imprescindibile per il benessere democratico e l'autonomia del potere Legislativo, che persegue un chiaro obiettivo: mettere nelle condizioni ogni commissione di formulare un preavviso con cognizione di causa su un oggetto ad essa attribuita. Nella fattispecie, per atti concludenti, ciò non è avvenuto.

Considerazioni di carattere generale

Non di rado, nell'edilizia privata capita di avviare un progetto sulla base dei migliori propositi, di incontrare cammini facendo difficoltà ed imprevisti vari per poi ritrovarsi alla fine con una liquidazione finale particolarmente indigesta. Fattualmente, anche nell'edilizia pubblica questa sfortunata dinamica non può essere esclusa a priori.

Gli interventi eseguiti allo Stadio comunale di Bellinzona raccontano però un'altra vicenda: un progetto originale per interventi compiutamente dettagliati, presentato e approvato dal Consiglio comunale, modifiche di progetto importanti effettuate prima dell'inizio dei lavori e senza copertura politica del Consiglio comunale ed un superamento del 44% rispetto al costo preventivato e concesso dal Legislativo. Il tutto, con l'insistito e sproporzionato ricorso a deleghe di spesa municipali e in un contesto di tempistica di esecuzione manifestamente ristretta in quanto subordinata alla necessità di "tagliare il nastro" in occasione del Meeting dei Castelli (il cantiere è stato aperto il 21 gennaio 2019, l'evento atletico ha avuto luogo il 15 settembre 2019).

Il Municipio, resosi conto della gravità della situazione, ha deciso spontaneamente di sottoporre l'incarico alla Sezione degli Enti Locali per le verifiche di competenza e si è dichiarato pronto ad assumersi le proprie responsabilità.

Considerazioni della minoranza della commissione della gestione

Il campionario degli errori, delle sviste, dell'imperizia nelle valutazioni tecniche e formali, di decisioni sbagliate e di negligenze varie (forse anche di responsabilità personali, non di valenza penale, ad oggi non ancora accertate) rilevato dall'audit interno è voluminoso.

Palesi "difficoltà" pure ravvisate nel rapporto d'audit esterno, commissionato allo studio Bänziger Partner AG di Zurigo. Per delimitare i confini di un Settore fuori controllo (a cui affidiamo in gestione 25 mio ogni anno), ne citiamo alcune in ordine sparso:

- *Mancano gli strumenti valutati come basilari ed essenziali per un'efficace gestione dei progetti per quanto concerne termini, costi e qualità.*
- *Si rileva l'assenza di una linea direttiva di base in tutti e tre i servizi che sfocia in una mancanza di formalizzazione delle riunioni e del processo di comunicazione in generale.*
- *Si denotano incomprensioni riguardo la legge sulle commesse pubbliche nonché sul regolamento comunale di delibere e deleghe di spesa*

Emblematiche, a titolo esemplificativo, risultano essere le indicazioni formulate nell'audit interno segnatamente alla realizzazione della gradonata in sostituzione della scarpata degli spalti a est (nota: se alla gradonata di cui sopra, si aggiungono il passaggio tra campo A e campo B, l'ampliamento dell'angolo sud-est, la nuova rampa di accesso ed il cordolo perimetrale di suddivisione tra spalti e tribune, si parla di un importo complessivo di CHF 647'002 - interventi, giova rammentarlo, non previsti dal MM originale):

- *"Dal rapporto tecnico-finanziario 20 aprile 2020 redatto dal Direttore del SOP, risulta che l'inizio dei lavori principali è avvenuto il 21.01.2019 con i lavori di impresario costruttore. In tale data era già stato deciso di modificare il progetto"*
- *"L'entità dei maggiori costi era facilmente ipotizzabile"*

- *“Il confronto tra i piani a disposizione e quanto realizzato (non disponendo dei piani esecutivi e di quanto eseguito, le verifiche sono state parziali e si sono prevalentemente basate con quanto visibile sul posto), evidenzia come quanto eseguito si scosta in modo profondo e importante dal progetto approvato dal Consiglio comunale nel settembre 2018, quest’ultimo al beneficio della licenza edilizia del 19 novembre 2018)”*.

Scorrendo dunque il campionario del “non facciamolo più”, la commissione della gestione avrebbe dovuto (e non solo potuto) raccogliere e disporre di informazioni maggiori. Ne citiamo alcune:

- 1) Per quale motivo il Municipio non ha subito (= a cavallo della concessione della licenza edilizia del 19 novembre 2018 e l’inizio del cantiere del 29 gennaio 2019) sottoposto al Consiglio comunale un messaggio di credito suppletorio con clausola d’urgenza per, citiamo dal MM 437, le *“migliorie o opere supplementari”*.
- 2) La Sezione degli Enti Locali si è già espressa sulla auto-segnalazione del Municipio? Quale tempistica è prevista?
- 3) Gli esiti dell’inchiesta amministrativa interna quando saranno comunicati alla Commissione della gestione?
- 4) Chi ha deciso di modificare il progetto approvato dal Consiglio comunale? (nota: a domanda puntuale il Municipio ha risposto *“Non esiste alcuna decisione municipale sulla realizzazione della gradonata”* e pertanto, sappiamo ora chi non ha deciso, ma non sappiamo chi ha deciso).
- 5) È stata richiesta/rilasciata una licenza edilizia in sanatoria? Quando? (nota: a domanda puntuale, il Municipio ha risposto *“La procedura di variante di progetto a posteriori per le difformità formali rispetto alla licenza originaria verrà effettuata una volta conosciuta la volontà del proprietario, che è il Comune, con riguardo alla decisione sul messaggio municipale che chiede il credito suppletorio per quanto infine realizzato”* ... una prassi che vale anche per il comune cittadino?)
- 6) Nel messaggio originale approvato dal Consiglio comunale l’orologio dello Stadio non doveva essere sostituito. E pertanto, chi ha deciso di spostarlo sul campo di calcio di Giubiasco? Quanto è costata il trasloco dell’orologio? A cosa è dovuta la lievitazione del costo del nuovo orologio/LEDWall dello Stadio comunale (da 130’000 CHF preventivati a 222’891 CHF, ivi compresi i costi di installazione).

A lasciare maggiormente sbalorditi, se possibile, gli scriventi commissari di minoranza è la risposta del Municipio alla richiesta di audizione (formulata il 7 dicembre 2020) del consulente tecnico dello Stadio comunale: *“Come detto la MAWI sta ultimando la valutazione delle fatture ancora sospese. Valutazione che verrà sottoposto al Municipio per il tramite del Segretario comunale e della direttrice del Settore controllo qualità. Non appena questa analisi sarà conclusa, la commissione della gestione verrà informata anche, se del caso, con un’audizione con l’accompagnamento del consulente esterno”*. In buona sostanza, si rimandano le informazioni “a non precisati tempi migliori” e si priva la commissione della possibilità di comprendere:

- 1) Il perché gli importi di fatture sospese indicati nel MM del credito suppletorio risultano essere significativamente diversi rispetto agli importi contenuti nel rapporto MAWI del 10.11.2020 consegnato alla commissione della gestione?
- 2) Quali sono le esigenze specifiche per sospendere tutte queste fatture in quanto, citiamo, *“in attesa di ulteriori approfondimenti”*?
- 3) Quando, indicativamente, questo lavoro di verifica delle fatture sospese sarà terminato con il beneplacito del Settore controllo qualità e del Municipio (fanno ovviamente eccezione le fatture contro le quali, a tempo debito, il Municipio deciderà di stare in lite con i singoli prestatori d’opera)

- 4) La verifica di dette fatture, ritenuta molto modesta - per quantità e qualità - la documentazione messa a disposizione del consulente, quanto potrà essere ritenuta plausibile in una logica di analisi del prezzo professionale definita a posteriori?

Queste, come tante altre domande, sono destinate a rimanere senza risposta per l'irrazionale volontà dei commissari di maggioranza di tirare dritto all'esclusivo scopo di "far passare" il MM nella seduta di Consiglio comunale del 21 dicembre 2020.

Conclusioni

La commissione della gestione non è stata messa nelle condizioni di formulare un preavviso con cognizione di causa su questo oggetto, vista la ristrettezza dei tempi imposti dalla maggioranza della commissione della gestione che deciso di firmare un rapporto di maggioranza in tempo utile allo scopo di far approdare in Consiglio comunale il MM il prossimo 21 dicembre 2020.

I commissari della minoranza rimangono per contro del parere che, espletate tutte le esigenze di conoscenza dell'incarto, il MM poteva essere tranquillamente portato in Assemblea comunale il prossimo 1. febbraio 2021.

Nell'assenza di presupposti e di condizioni essenziali per approfondire i contenuti del MM, per le considerazioni espresse in precedenza, la minoranza della Commissione della gestione invita codesto lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

MM 134

1. E' respinto il credito suppletorio di 1'368'965.90 fr. (IVA, onorari e spese inclusi) per il Rifacimento della pista e delle pedane di atletica (compresa la ristrutturazione dello Stadio comunale), da addebitare al Conto degli investimenti del Comune n. 5045.036 Q BEL – Rifacimento pista e pedane di atletica dello stadio comunale.

Fornitura nuovo Orologio/LEDWall

1. E' respinto il credito suppletorio di 222'891.70 fr. (IVA, onorari e spese inclusi) per la fornitura del nuovo Orologio/LEDWall dello Stadio comunale, opera supplementare non contemplate nel MM n. 134 per il Rifacimento della pista e delle pedane di atletica, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune n. 5065.009 Q BEL – Fornitura nuovo orologio LEDWall per Stadio comunale.

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Ivan Ambrosini

Paolo Locatelli, relatore

Lelia Guscio

Manuel Donati

